



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MONTEBELLO VICENTINO (VI)
36054 - MONTEBELLO VIC.NO - Via G. Gentile, 7
Tel. 0444/649086 - Fax 0444/649016 - e-mail: viic856003@istruzione.it
Codice meccanografico VIIC856003 - Codice Fiscale 80016310247

Circolare n. 11
Prot.
GT/dc

Montebello Vic.no, 06.09.2019

Al Collegio Docenti
Al personale ATA
Ai genitori degli alunni
dell'I.C. di Montebello
Agli Atti
All'albo on line- sito web

ATTO DI INDIRIZZO

Riguardante l'aggiornamento

Del PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019/2022

per l'anno scolastico 2019-20

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015), recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- CONSIDERATO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
- 1)le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
 - 2)il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico
 - 3)il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto
- VISTA la nota Miur n. 17832 del 16 ottobre 2018 avente ad oggetto "Il Piano Triennale dell'offerta formativa (PTOF)2019/2022 e la rendicontazione sociale" (RS);
- VISTO Il proprio precedente Atto di Indirizzo per la stesura del PTOF 2019-22 prot. n. 5946 del 21/11/2018 e circolare n. 60 di pari data;
- VISTO Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2019-22, adottato dal Consiglio di Istituto con Delibera del Consiglio di Istituto n. 46 del 18/12/2018;

- CONSIDERATO** l'ultimo Rapporto di Autovalutazione di Istituto stilato entro il 31/07/2019 e, nelle more della stesura di un nuovo Piano di Miglioramento, le indicazioni di miglioramento in esso contenute;
- VISTA** la nota prot. n. 18954 del 20 ottobre 2016 con la quale vengono esplicitati gli obiettivi strategici nazionali, gli obiettivi legati all'ambito regionale;
- VISTO** il Decreto del Direttore Generale dell'Usr Veneto n. 661 del 02.08.2018 pervenuto in data 24.09.2018 in cui vengono fissati obiettivi legati alla singola Istituzione scolastica e relativi :
- ai risultati scolastici di diminuzione del numero degli alunni trasferiti in uscita in corso d'anno in tutte le classi dell'Istituto;
 - ai risultati delle Prove nazionali per diminuire la varianza dei punteggi delle prove di italiano della scuola primaria;
 - alle competenze chiave per favorire il conseguimento di competenze sociali e civiche e per adottare un sistema di valutazione a livello di istituto delle competenze chiave e di cittadinanza.

PREMESSO

- che la formulazione dell'atto d'indirizzo per la predisposizione del PTOF è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma soprattutto come il documento nel quale la Scuola esplicita una progettazione triennale orientata al potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti per il raggiungimento degli obiettivi formativi e all'apertura della comunità scolastica al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.
- che con la presente direttiva, alla luce anche delle modifiche intervenute nell'assetto organizzativo dell'Istituzione scolastica (strutturazione oraria, implementazione delle aree delle funzioni strumentali...) s'intende fornire un'indicazione sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione,

TENUTO CONTO

- del Rapporto di Autovalutazione;
- dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative al triennio precedente;
- delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio,

EMANA

Il seguente atto d'indirizzo rivolto al Collegio dei docenti per l'aggiornamento del Piano triennale dell'offerta formativa, valido per il triennio 2019 – 2022 e limitatamente all'a.s. 2019-20.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio Docenti, nelle persone dei docenti con incarico di collaboratori del Dirigente, Funzione Strumentale Ptof e della Valutazione, Autovalutazione e Invalsi, della Commissione PTOF composta dai docenti Referenti e del Niv sulla base di quanto costituisce il patrimonio di buone pratiche condivise a livello istituzione scolastica è chiamato ad aggiornare il Piano dell'offerta formativa per l'a.s. 2019-20 tenendo conto delle indicazioni di seguito esplicitate.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

- L'aggiornamento del PTOF dovrà tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV recentemente presentato per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.
- L'Offerta Formativa dovrà articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle indicazioni nazionali, ma anche della *vision* e *mission* condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine di questa Istituzione scolastica e a cui tutti devono auspicabilmente uniformarsi.

Si ritiene necessario, pertanto:

- adeguare alcuni aspetti del curricolo verticale, caratterizzante l'identità dell'istituto, sulla base di eventuali mutate esigenze legate alla qualità dell'istruzione/formazione, con particolare attenzione al sistema di valutazione degli alunni;
- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno alunno nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione, anche con riguardo all'acquisizione delle competenze sociali e civiche;
- Garantire l'inclusione rispondendo adeguatamente alle diversità individuali di tutti non soltanto a quelle degli alunni disabili o con BES, eliminare qualsiasi tipo di barriera al fine di *valorizzare le differenze individuali di ognuno*, facilitare l'apprendimento e la partecipazione sociale;

Si richiama quanto esplicitato nel precedente atto di Indirizzo:

Complessivamente si dovrà operare al fine di:

- *migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;*
- *superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea;*
- *ridurre le percentuali di insuccesso, monitorando ed intervenendo tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES);*
- *promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;*
- *migliorare il sistema di comunicazione interna ed esterna all'istituzione potenziando il processo di dematerializzazione e trasparenza amministrativa, nonché la condivisione di buone pratiche;*
- *operare per il continuo miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.*
- *migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche e infrastrutturali;*
- *sostenere formazione aggiornamento ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico - didattica;*
- *promuovere forme di collaborazione con altre scuole e con il territorio attraverso reti, accordi, progetti.*

L'offerta formativa , pertanto, dovrà essere monitorata e rivista per l'as. 2019-20 sulla base delle esigenze sopravvenute nel territorio e manifestate dall'utenza.

Dovranno quindi:

- essere progettate attività emesse in atto metodologie orientate alla riduzione dell'insuccesso scolastico e al miglioramento degli esiti, potenziando al contempo l'orientamento scolastico.
- essere elaborati e utilizzati strumenti per la rilevazione e la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni. È necessario, in questo senso, realizzare un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di *partecipare ed essere protagonisti*.

- essere previsti ed elaborati strumenti, quali prove strutturate e standardizzate, per la valutazione degli esiti degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti.
- essere superata la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e migliorare l'impianto metodologico, incrementando la didattica laboratoriale in tutti gli ambiti disciplinari, tenendo in considerazione la dimensione trasversale dei saperi.
- Essere rafforzati i processi di progettazione relativi al curricolo verticale e strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo sempre più coerente con le Indicazioni nazionali.
- Occorre progettare attività che realizzino una piena continuità educativa, garantendo la continuità del processo educativo fra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, da intendersi come percorso formativo unitario.
- Occorre rispondere all'esigenza prioritaria di integrazione e di prevenzione del disagio, poiché l'alunno che vive serenamente l'esperienza scolastica rafforza l'autostima che gli consente di raggiungere più facilmente la realizzazione di sé e il successo personale e scolastico. In questo senso, è necessario progettare percorsi personalizzati o individualizzati per alunni con bisogni educativi speciali.

Il Piano, pertanto, dovrà includere:

- l'offerta formativa,
- il curricolo d'istituto;
- definizione delle risorse occorrenti;
- le attività curriculari, extracurriculari e di ampliamento dell'offerta formativa rivolte alla valorizzazione e potenziamento delle diverse competenze, in particolare in materia di cittadinanza attiva e democratica, dialogo tra diverse culture, la promozione dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni, oltre che della consapevolezza dei diritti e dei doveri; lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- azioni per contrastare difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione motoria e allo sport;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

Il Dirigente Scolastico, cui attiene la responsabilità dei risultati, con il presente Atto d'Indirizzo, indica gli **OBIETTIVI di MIGLIORAMENTO** per tutto il sistema Scuola da perseguire per il triennio 2019-2022 come di seguito riportati:

- Migliorare i processi curriculari per il raggiungimento del successo formativo di ognuno, riducendo i casi di non ammissione alla classe successiva, in particolare alla scuola secondaria.
- Innalzare i risultati nelle prove nazionali riducendo la varianza tra le classi;
- Progettare e realizzare attività che favoriscano il conseguimento delle competenze sociali e civiche e delle competenze chiave europee, in genere: imparare a imparare, spirito di iniziativa, portando a una percentuale significativa il numero di alunni che raggiungono tali competenze ;
- Avviare l'elaborazione di un sistema di valutazione delle competenze a livello di istituzione scolastica e, in particolare, delle competenze chiave e di cittadinanza, comprensivo di griglie di osservazione e di rubriche valutative.

- Mettere a punto e aggiornare prove comuni in ingresso e uscita in italiano, matematica, inglese e gradualmente anche nelle altre discipline, sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria.
- Tenere aggiornato il curriculum per competenze, anche in previsione dell'introduzione dell'educazione civica, realizzare strumenti di rilevazione delle competenze chiave e di cittadinanza, UDA, griglie di osservazione e rubriche valutative.
- Utilizzare in modo diffuso la didattica laboratoriale per sviluppare il senso del problema, lo spirito di iniziativa e intraprendenza
- Utilizzare in modo diffuso la didattica inclusiva, riducendo l'insuccesso degli studenti stranieri e potenziando le azioni di inclusività per tutti gli alunni con problemi di apprendimento (alunni con Bisogni Educativi Speciali);
- Innalzare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza;
- Migliorare il piano delle performance amministrative e gestionali e rendere più efficienti i servizi resi;
- Potenziare i livelli di sicurezza/privacy e la prevenzione degli infortuni.

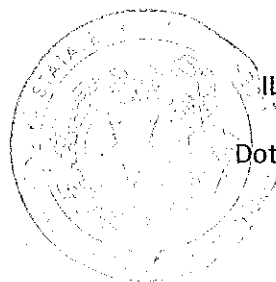
Sotto il profilo della formazione del personale docente, verranno avanzate all'Ambito 7 richieste di proposte formative mirate a favorire il benessere a scuola, a migliorare il clima relazionale, a una migliore gestione delle classi difficili, a innalzare i livelli di competenza nell'uso della lingua inglese e nell'utilizzo delle nuove tecnologie da parte dei docenti interessati.

Rimane ferma l'esigenza di formazione negli ambiti di sicurezza (primo soccorso, pratiche di disostruzione, somministrazione farmaci,...)

Attenzione dovrà essere data anche a proposte formative mirate a favorire l'utilizzo di nuove metodologie, a promuovere la cultura della valutazione, ad approfondire la conoscenza di percorsi e strumenti operativi volti a far maturare le competenze sociali e civiche negli allievi, con espressa riserva ad accogliere ulteriori proposte che dovessero emergere in risposta a bisogni del personale docente o a proposte dell'Ambito e del Territorio.

L'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa Triennale per l'anno scolastico 2019-20 dovrà essere predisposto a cura delle Funzioni Strumentali a ciò designate, dai due collaboratori del Dirigente, affiancati dal Niv e dalla Commissione P.T.O.F. costituita dai docenti referenti di plesso, in tempo utile per la condivisione nella seduta del collegio dei docenti calendarizzata per il **22 ottobre 2019** e che è fin d'ora fissata a tal fine.

Ringraziando per la collaborazione, si porgono cordiali saluti.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Avv. Gigliola Tadiello

